



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Risposta all'atto parlamentare del 24 febbraio 2015 dell'on. A. Borra e cofirmatari "mozione per l'estensione generalizzata delle procedure LCPubb"

Onorevole signora Presidente,
Onorevoli signore e signori Consiglieri,

il Municipio ha esaminato la mozione a margine mediante la quale si chiede all'Esecutivo *"di applicare sistematicamente e regolarmente il gioco della concorrenza richiedendo sempre offerte o lanciando bandi di concorso ogni qualvolta il Municipio abbia la necessità di conferire mandato ad artigiani, imprese, ditte o fornitori di servizi per consulenze che servono alla elaborazione di progetti, di perizie, o di incarichi particolari"*.

In primo luogo va ricordato che la mozione ai sensi dell'art. 67 LOC è lo strumento attraverso il quale il Consigliere comunale può presentare per iscritto proposte riguardanti oggetti su cui il Consiglio comunale ha competenze decisionali vere e proprie, vale a dire sugli oggetti previsti dall'art. 42 LOC con rinvio all'art. 13 o da leggi speciali.

La mozione è quindi un mezzo per stimolare l'attività del Comune a partire da proposte provenienti dal Legislativo stesso, fermo restando che l'oggetto in questione rientri fra quelli su cui quest'organo ha competenze di legge ad emanare decisioni.

La Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) tratta procedure di valenza esecutiva e la gestione di queste procedure – nell'ossequio delle regole fissate appunto dalla LCPubb – è di competenza municipale.

Ne consegue che la mozione come tale dev'essere dichiarata irricevibile.

Ad identica conclusione è giunta la Sezione degli Enti Locali in uno specifico parere rilasciato al proposito il 7 aprile 2015.

In considerazione di quanto sopra e dell'interesse generale che la questione sollevata riveste l'atto viene pertanto evaso nelle forme dell'interrogazione scritta diramando la relativa risposta a tutti i membri del Consiglio Comunale.

A prescindere dagli aspetti formali, il Municipio è dell'opinione che il discorso relativo alla promozione della concorrenza è in linea di principio condivisibile ed intende comunque continuare a prestare attenzione in tal senso, coinvolgendo fornitori e prestatori di servizi differenziati e ponendo, per quanto possibile, a confronto gli operatori presenti sul mercato.

D'altro canto è opportuno osservare che, per piccole forniture o prestazioni ricorrenti, non si deve omettere di tenere in debita considerazione anche i vantaggi di rivolgersi a fornitori stabili che, grazie alla conoscenza del territorio e delle esigenze del Comune, come pure della nostra struttura amministrativa e dei nostri collaboratori, consentono uno snellimento delle procedure ed una conseguente riduzione dei costi sia diretti che indiretti.

In quest'ottica il Municipio conferma dunque il proprio impegno a operare le proprie scelte sulla base dei principi di economicità e razionalità senza omettere, come detto, di operare un costante confronto delle condizioni di mercato.

Con stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
(Antonella Meuli)

Il Segretario:
(Arnaldo Bernasconi)

Sorengo, 20 maggio 2015
Ris. Mun. No. 187/15